



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **Castelli: “Ricostruire le scuole significa ricostruire il futuro dell’Appennino”**

“In questi giorni, nelle Marche e nelle altre regioni dell’Italia centrale, riprende il cammino della scuola. Agli studenti di ogni ordine e grado, ai dirigenti, agli insegnanti, al personale scolastico e alle famiglie desidero rivolgere il mio augurio più sincero per l’inizio del nuovo anno scolastico. Ogni prima campanella porta con sé emozioni, speranze e aspettative. Per le comunità colpite dal sisma del 2016 assume, però, un significato ancora più profondo: ci ricorda che la ricostruzione non riguarda soltanto gli edifici, ma soprattutto le persone, le relazioni e il futuro dei territori”

Lo dice il commissario straordinario Guido Castelli in vista della riapertura delle scuole.

“La Struttura commissariale è impegnata in uno dei più vasti programmi di edilizia scolastica mai realizzati nel Centro Italia: circa 450 interventi, per risorse complessive pari a circa 1,4 miliardi di euro, distribuiti tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Un piano che interessa i Comuni del cratere sismico, ma che si estende anche oltre i suoi confini, perché la sicurezza degli studenti non può dipendere da una delimitazione amministrativa. Il passaggio più significativo di questa strategia è rappresentato dall’Ordinanza speciale n. 31 del 2021, con la quale abbiamo impresso una forte accelerazione alla ricostruzione delle scuole. Attraverso lo strumento dell’accordo quadro è stato organizzato un programma da circa 900 milioni di euro relativo a 227 edifici scolastici, mettendo a disposizione degli enti attuatori procedure, progettisti e imprese e rendendo possibile l’avvio coordinato di un numero così rilevante di interventi. Non stiamo semplicemente riparando ciò che il terremoto ha danneggiato. Stiamo costruendo una rete scolastica più sicura, moderna, accessibile ed efficiente. Le nuove scuole sono progettate nel rispetto dei più elevati requisiti di sicurezza sismica e secondo lo standard nZEB, “Nearly Zero Energy Building”: edifici ad altissima prestazione energetica, con consumi ridotti e una crescente capacità di produrre l’energia necessaria al proprio funzionamento.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

La sicurezza, l'efficienza energetica, la qualità degli spazi e l'innovazione della didattica sono parti dello stesso diritto: il diritto dei nostri ragazzi a studiare in luoghi belli, accoglienti e capaci di accompagnarli nella loro crescita. Molti risultati sono già visibili e tante scuole sono tornate, o stanno tornando, ad accogliere gli studenti. Penso all'Istituto "Ugo Betti" di Camerino, al nuovo ITTS "Eustachio Divini" di San Severino Marche e alla scuola "Cagnucci" di Ascoli Piceno. Sono alcuni dei segni concreti di un lavoro che attraversa tutto l'Appennino centrale, dalle Marche all'Umbria, dal Lazio all'Abruzzo, e che comprende scuole già restituite alle comunità, edifici in fase di completamento e cantieri che avanzano" dice Castelli.

"Dietro ognuno di questi interventi ci sono bambini e ragazzi, famiglie, insegnanti e intere comunità. C'è il ritorno in un luogo familiare. C'è un quartiere che ritrova un punto di riferimento. C'è un paese che torna a riconoscersi intorno alla propria scuola. La scuola, infatti, non è soltanto il luogo nel quale si acquisiscono conoscenze. È il luogo nel quale impariamo a conoscere noi stessi e gli altri, nel quale si formano le amicizie, i ricordi e le prime responsabilità. È qui che si costruisce anche quella "coscienza del luogo" che ci permette di comprendere da dove veniamo e quale responsabilità abbiamo verso la nostra comunità. Per questo investire nella scuola significa alimentare la restanza e la tornanza. Significa creare le condizioni affinché i giovani possano scegliere di restare nei territori dell'Appennino senza rinunciare alla qualità della formazione e alle opportunità. E significa mantenere vivo, anche in chi parte per studiare o lavorare altrove, il legame con le proprie radici e il desiderio di tornare per mettere a disposizione della propria terra conoscenze, esperienze e capacità. La ricostruzione delle scuole rappresenta, dunque, una delle scelte più importanti che abbiamo compiuto. Perché una comunità che investe nell'istruzione afferma di credere nel proprio futuro. E una scuola che riapre è il segno più forte di un territorio che non si arrende, che continua a vivere e che guarda avanti. A tutte le studentesse e a tutti gli studenti auguro di affrontare questo nuovo anno con curiosità, impegno e fiducia. Siate consapevoli del valore dei luoghi nei quali vivete, custoditene la memoria e sentitevi protagonisti del loro futuro. Ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, al personale e alle famiglie va il ringraziamento per il lavoro quotidiano con il quale accompagnano la crescita delle nuove generazioni. Buon anno scolastico



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza  
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria  
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

a tutti. Ogni campanella che torna a suonare nei nostri territori è la voce di una  
comunità che sceglie il futuro” conclude Castelli.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)